



Università degli Studi di Napoli Federico II

Corso di Laurea in SOCIOLOGIA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento Didattico – Parte Normativa - Anno Accademico 2022/2023

Denominazione del corso	SOCIOLOGIA
Denominazione del corso in inglese	SOCIOLOGIA
Classe	L-40 Classe delle lauree in Sociologia
Dipartimento Riferimento	Dipartimento di Scienze sociali
Altri Dipartimenti	
Durata del corso	3
Crediti	180
Titolo Rilasciato	Laurea in SOCIOLOGIA
Titolo congiunto	No
Atenei Convenzionati	
Doppio Titolo	
Sede Amministrativa	null null
Sedi Didattiche	NAPOLI - NA NAPOLI - NA
Indirizzo Internet	http://www.scienze sociali.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali

ART. 2 - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha l'obiettivo di fornire a tutti i laureati:

- una solida formazione di conoscenze fondamentali che riguardano il linguaggio, le istituzioni le teorie e la storia della sociologia;
- una robusta conoscenza dei fondamenti di epistemologia delle scienze sociali, di metodologia e di tecniche della ricerca e delle competenze necessarie per applicare la conoscenza sociologica in ambito professionale;
- un'adeguata conoscenza delle istituzioni, delle teorie, delle metodologie e delle tecniche di un ventaglio di discipline di scienze sociali che rappresentano l'ambito di interazione interdisciplinare nelle relazioni professionali del sociologo;
- una adeguata capacità di analisi, in un'ottica multidisciplinare, delle dimensioni strutturali, istituzionali e culturali delle principali organizzazioni che rappresenteranno, per la gran parte dei laureati, i futuri contesti lavorativi;
- la capacità di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale locale, nazionale e globale.

Ulteriori obiettivi formativi sono differenziati e specifici per i due curricula.

- il curriculum «Metodi e tecniche per la ricerca sociale» si propone di garantire conoscenze e competenze nell'ambito della metodologia e delle tecniche della ricerca sociale con abilità specifiche nella definizione di una domanda di ricerca scientifica, nella redazione del disegno di ricerca, nella capacità di scelta delle tecniche per la costruzione di basi informative per la ricerca sociale, nel trattamento tecnico e nell'analisi dei dati.
- il curriculum «Coesione territoriale e inclusione sociale» si propone di assicurare conoscenze e competenze nell'ambito dell'intervento sociologico in contesti di marginalità sociale con abilità specifiche in tecniche che riguardano progettazione, implementazione e valutazione di interventi educativi, inserimento nel mercato del lavoro, inclusione sociale, mediazione culturale, riqualificazione territoriale.

Descrizione del percorso formativo

Il corso, di durata triennale, prevede due curricula:

- Metodi e tecniche per la ricerca sociale
- Coesione territoriale e inclusione sociale

I due curricula condividono un biennio comune di formazione delle conoscenze e delle competenze fondamentali nell'ambito delle discipline sociologiche, metodologiche e di scienze sociali, mentre si differenziano nel terzo anno, focalizzando l'offerta formativa su conoscenze e competenze professionalizzanti specifiche per ognuno dei curricula. Il percorso di studio, pertanto, si sviluppa in una logica trasversale rispetto a quattro aree di apprendimento:

- a) l'area dei concetti e delle teorie della sociologia
- b) l'area dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale
- c) l'area delle conoscenze di base delle scienze sociali
- d) l'area della specializzazione tecnica

Nelle prime tre aree rientrano le attività di formazione delle competenze di base fondamentali e comuni ai due curricula. La quarta area, invece, riguarda le attività del terzo anno differenziate, dirette alla formazione delle competenze professionali specifiche del profilo in uscita dai due curricula.

Il percorso di studi prevede nel biennio un insieme di insegnamenti obbligatori che punta all'apprendimento di conoscenze sociologiche di base relative al linguaggio disciplinare, alle istituzioni della sociologia, alle principali matrici teoriche e al loro sviluppo lungo la storia del pensiero sociologico classico e contemporaneo.

Questi insegnamenti sono affiancati da insegnamenti diretti all'apprendimento di elementi fondamentali di epistemologia delle scienze sociali, di metodologia e di tecniche della ricerca che contribuiscono a formare le competenze per applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della ricerca sociologica e dell'intervento sociale.

Il biennio si completa con insegnamenti di scienze sociali caratterizzanti il percorso formativo del sociologo che riguardano istituzioni teoriche e metodologiche di psicologia sociale, di etica e bioetica, di economia politica, di scienza politica, di diritto pubblico, di storia contemporanea e antropologia culturale che concorrono alla formazione delle competenze necessarie al lavoro multidisciplinare e in collaborazione con altri gruppi professionali e in contesti lavorativi e organizzazioni complesse.

Al terzo anno il percorso formativo si differenzia a seconda del curriculum con la formazione di conoscenze e competenze dirette alla specializzazione professionale:

- il curriculum «Metodi e tecniche per la ricerca sociale» prevede insegnamenti diretti alla formazione di un'approfondita conoscenza teorica e di competenze applicative della metodologia della ricerca sociale e di un ampio ventaglio di tecniche di ricerca che riguardano l'intero ciclo della ricerca e che lo studente può scegliere secondo le proprie attitudini e preferenze.

- il curriculum «Coesione territoriale e inclusione sociale» prevede insegnamenti diretti alla formazione di un'approfondita conoscenza teorica sulle dinamiche di inclusione ed esclusione sociale e di competenze per la definizione di ricerca-intervento, di progetti e di azioni trasformatrici in direzione dell'inclusione sociale e della coesione territoriale, basate su educazione, lavoro e analisi territoriale, consentendo allo studente di scegliere ambiti di approfondimento secondo le proprie attitudini e preferenze.

Il corso prevede, infine, l'acquisizione di abilità informatiche e telematiche e una quota di attività formative laboratoriali orientate all'apprendimento di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, inoltre è prevista la possibilità di acquisire ulteriori conoscenze linguistiche e di svolgere tirocini formativi e di orientamento.

ART. 3 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali

3.1

Profilo

SOCIOLOGO

Funzione

I laureati del corso di studi in sociologia saranno in grado di svolgere attività di analisi di fenomeni sociali complessi e svolgere funzioni tecniche nella realizzazione di studi, ricerche, indagini, monitoraggi, valutazioni e interventi sociali, occupandosi in generale di:

- individuare e definire la domanda di ricerca in relazione a specifici fabbisogni conoscitivi;
- elaborare e realizzare progetti di studi, ricerche e interventi;
- organizzare e gestire un sistema informativo, costruire basi informative originali e/o elaborare fonti dati esistenti;
- presentare dati, informazioni di sintesi e redigere rapporti di ricerca.

I laureati che avranno scelto il curriculum «Metodi e tecniche per la ricerca sociale» saranno specificamente orientati alle funzioni e ai ruoli tecnici che riguardano l'applicazione delle decisioni metodologiche, la scelta, l'uso e la gestione degli strumenti tecnici della ricerca sociale di progettazione, rilevazione, osservazione, misurazione, analisi e restituzione dei risultati.

I laureati che avranno scelto il curriculum «Coesione territoriale e inclusione sociale» saranno specificamente orientati alle funzioni e ai ruoli tecnici che riguardano l'intervento sociale trasformativo, l'applicazione delle tecniche e degli strumenti di ricerca-azione che riguardano la definizione, l'analisi e la valutazione di progetti di cambiamento sociale.

I laureati in sociologia sono formati per poter collaborare in gruppi di lavoro multidisciplinari, con altre figure professionali e per supportare l'attività di specialisti di scienze sociali.

Competenze

COMPETENZA DI BASE

I laureati in sociologia saranno in grado di:

- operare in team e all'interno di organizzazioni complesse con autonomia, flessibilità, capacità di coordinamento e rispetto dei tempi;
- impiegare un linguaggio scientifico per organizzare e ridefinire un sistema di conoscenze;
- comunicare efficacemente e di presentare informazioni complesse, oralmente e per iscritto, utilizzando strumenti multimediali e un appropriato linguaggio tecnico;
- usare la lingua inglese con specifico riferimento al lessico sociologico (ascolto, lettura, dialogo, scrittura e espressione orale almeno di livello B1).
- trovare in autonomia le soluzioni ai problemi operativi e di autoaggiornamento professionale.

COMPETENZE SPECIFICHE

I laureati che avranno scelto il curriculum «Metodi e tecniche per la ricerca sociale» saranno in grado di:

- impiegare tecniche per il disegno e la progettazione di studi, ricerche, monitoraggi e valutazioni;
- applicare tecniche e strumenti di costruzione e acquisizione di informazioni e dati, collaborando al reperimento, rilevamento, raccolta e organizzazione di basi informative originali;
- identificare, acquisire e trattare fonti informative già esistenti: banche dati, collezioni di documenti e materiale multimediale;
- scegliere e usare tecniche e strumenti di analisi dei dati qualitative e quantitative, in relazione alla natura delle informazioni e dei fini conoscitivi;
- adoperare le tecniche di sintesi e presentazione dati per la restituzione dei risultati della ricerca, anche con l'uso di tecnologie digitali e interattive.

I laureati che avranno scelto il curriculum «Coesione territoriale e inclusione sociale» saranno in grado di:

- impiegare tecniche e strumenti per la redazione di progetti di inclusione sociale;
- applicare metodologie e tecniche di ricerca sociologica per fornire basi conoscitive fondate per l'intervento sociale e territoriale;
- fornire servizi finalizzati a prevenire e contrastare il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro;
- realizzare progetti e attività di promozione sociale per individui, famiglie e comunità in condizione di marginalità, vulnerabilità e disagio sociale;
- realizzare progetti e attività per riabilitare adulti e minori in prigione e sostenere il reinserimento sociale dopo il carcere.
- fornire servizi di mediazione e di inclusione sociale per migranti e minoranze culturali;
- impiegare metodologie e tecniche per l'animazione territoriale, la partecipazione e l'innovazione sociale.
- applicare procedure, regolamenti e tecnologie per gestire, controllare, organizzare e garantire l'efficienza, la corretta erogazione e la qualità dei servizi;
- impiegare metodologie, tecniche e tecnologie per monitorare e valutare interventi e progetti sociali.

Sbocchi

I laureati che avranno scelto il curriculum «Metodi e tecniche per la ricerca sociale» sono orientati a sbocchi occupazionali nell'ambito di istituti, enti e centri di ricerca - di base o applicata - in centri di documentazione, in osservatori e servizi studi, società di consulenza e studi professionali che operano nell'ambito della ricerca sociale, statistica, demoscopica, di mercato, e di supporto alle politiche pubbliche, alla business intelligence e all'intervento sociale. Le posizioni che potranno ricoprire sono principalmente:

- Tecnici del trasferimento e del trattamento informazioni
- Tecnici dell'acquisizione delle informazioni
- Intervistatori e rilevatori professionali
- Tecnico dei servizi statistici
- Tecnico di ricerche demoscopiche e di mercato

I laureati che avranno scelto il curriculum «Coesione territoriale e inclusione sociale» sono orientati a sbocchi occupazionali nell'ambito di enti pubblici, imprese del privato sociale, associazioni e enti del Terzo settore (quali, ad esempio, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, fondazioni...), organizzazioni non governative (ONG) che operano nell'ambito dell'inclusione sociale e la coesione territoriale, su scala locale, nazionale e internazionale. Le posizioni che potranno ricoprire sono principalmente:

- Tecnici dei servizi sociali (educazione, infanzia, famiglia, carcerati, anziani, disabili, immigrati);
- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
- Tecnici dei servizi per l'impiego per orientamento, formazione, inserimento professionale;
- Tecnici dell'animazione territoriale e della partecipazione sociale;
- Tecnici della produzione, gestione e controllo qualità dei servizi.

Il corso prepara alle professioni di:

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.1.5	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	3.1.5.5	Tecnici della produzione di servizi	3.1.5.5.0	Tecnici della produzione di servizi
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.3	Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni	3.3.1.3.1	Tecnici dell'acquisizione delle informazioni
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.3	Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni	3.3.1.3.2	Intervistatori e rilevatori professionali
3.4.5	Tecnici dei servizi sociali	3.4.5.2	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	3.4.5.2.0	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
3.4.5	Tecnici dei servizi sociali	3.4.5.3	Tecnici dei servizi per l'impiego	3.4.5.3.0	Tecnici dei servizi per l'impiego

ART. 4 - Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso

Il requisito di ammissione al corso è il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado oppure altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.

È inoltre richiesta un'adeguata preparazione iniziale che, in dettaglio, riguarda:

- la capacità di analisi, valutazione critica e produzione di materiale scritto;
- la capacità di sintesi di informazioni, analisi e spiegazione delle relazioni fra gli elementi, riconoscimento di

significati, uso di terminologie adeguate;

- la conoscenza degli elementi di base delle scienze sociali;
- la conoscenza dei principali eventi che hanno caratterizzato la società moderna e contemporanea;
- la conoscenza a livello scolastico della lingua inglese.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente sono indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, dove saranno anche specificati gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

ART. 5 - Modalità per l'accesso

Il corso di laurea è ad accesso libero.

L'ammissione al corso prevede che gli studenti iscritti svolgano un test d'ingresso che ha lo scopo di valutare il livello delle conoscenze richieste come requisiti minimi per l'accesso al corso e, in assenza di tali requisiti, indicare gli obblighi formativi aggiuntivi.

Il test d'ingresso consiste in una serie di domande a risposta multipla, finalizzato alla verifica dei seguenti requisiti:

A. COMPrensIONE E PRODUZIONE DEL TESTO E CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

- la padronanza linguistica dal punto di vista della comprensione e in relazione alle differenti tipologie d'impiego;
- le competenze grammaticali essenziali (morfologiche e sintattiche);
- il possesso di un vocabolario appropriato;
- le capacità inferenziali, l'attitudine a cogliere i rapporti gerarchici e a stabilire relazioni formali e semantiche tra le parti che compongono i testi;
- la sensibilità alla decodifica dell'implicito e del presupposto;
- la capacità di analisi, valutazione critica e produzione di materiale scritto.

B. CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE NEGLI STUDI

- la capacità di ragionare a partire dagli esempi proposti per categorizzazione, identificazione, riconoscimento di relazioni semantiche, cronologiche e spaziali, estrapolazione di informazioni da diversi tipi di documenti.

C. RAGIONAMENTO LOGICO

- la capacità di sintesi di informazioni, analisi e spiegazione delle relazioni fra gli elementi e problem-solving.

D. CONOSCENZA A LIVELLO SCOLASTICO DELLA LINGUA INGLESE

- la conoscenza di base del lessico e delle strutture grammaticali;
- la capacità di elaborare un testo scritto elementare di uso quotidiano;
- la capacità di comprensione di testi scritti di cultura generale o di attualità.

L'adeguatezza della preparazione iniziale è positivamente verificata con il raggiungimento nel test d'ingresso del punteggio minimo stabilito per ciascun argomento.

Ai candidati che non abbiano ottenuto il punteggio minimo previsto, verrà richiesto di sostenere come primo esame quello di «Istituzioni di sociologia».

Lo studente non potrà sostenere esami senza avere svolto il test d'ingresso.

ART. 6 - Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio – denominata «Relazione finale» – consiste in un elaborato originale su un tema inquadrato nell'ambito disciplinare di uno degli insegnamenti del Corso di studi. La prova prevede un'attività di ricerca e di studio svolta dallo studente con il supporto di un tutor per la preparazione di un elaborato e per la sua presentazione e discussione orale dinanzi a una Commissione.

La forma della Relazione finale può essere quella di:

- a) un testo di rassegna, analisi o critica;
- b) un testo con un progetto di ricerca;
- c) una presentazione per schemi accompagnata da un sommario;
- d) una presentazione dei risultati di un esercizio di rilevazione empirica;
- e) un'elaborazione di sintesi di informazioni statistiche di fonti secondarie con tabelle, grafici e commenti;
- f) un prodotto multimediale.

Le attività necessarie alla realizzazione della prova sono commisurate a un impegno corrispondente a 6 CFU.

Ogni studente, a partire dall'iscrizione al terzo anno di corso, può chiedere l'assegnazione di un tutor per la realizzazione della Relazione finale.

Il tutor può essere individuato in base a un accordo diretto con un docente del Corso di studi oppure proposto dalla «Commissione Prove Finali e Tesi» sulla base delle preferenze espresse dallo studente e delle esigenze di un'equilibrata distribuzione del carico didattico tra i docenti.

Il tutor supporta lo studente nell'individuazione del tema della relazione finale, indirizza e controlla la realizzazione dell'elaborato e approva la stesura finale della Relazione.

Lo studente, acquisiti tutti i CFU previsti dal piano di studi, presenta e discute la Relazione finale dinanzi a una commissione nominata dal Direttore del Dipartimento e composta di almeno tre membri, di cui uno è il tutor.

La Commissione per la discussione della prova finale esamina l'elaborato e la sua presentazione orale e propone l'attribuzione di un punteggio da 0 a 6 punti che concorre alla votazione finale, sommandosi al voto medio ottenuto negli esami di profitto espresso in centodecimali. La lode può essere proposta per lo studente che abbia raggiunto una votazione di 110/110 su richiesta all'unanimità della «Commissione per la discussione della prova finale».

La Commissione per la discussione della prova finale sottopone la proposta di voto alla Commissione di laurea che, valutata la carriera e l'esito della prova finale, esprime e proclama il risultato.

Art. 7 - Prove di verifica delle attività formative

Il Corso di Studio, nell'ambito dei limiti normativi previsti, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui. Le modalità di svolgimento delle verifiche saranno rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite pubblicazione sul sito web del Dipartimento (cfr. Art. 20 Regolamento didattico di Ateneo).

Art. 8 - Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Le strutture didattiche competenti assicurano il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti formativi universitari acquisiti dallo studente presso il corso di studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 9. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti (cfr. Art. 16 Regolamento didattico di Ateneo).

Art. 9 - Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dalla struttura didattica competente sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato (cfr. Art. 16 Regolamento didattico di Ateneo).

Art. 10 - Norme transitorie e finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo.

Quadro AF

PERCORSO CTI - COESIONE TERRITORIALE E INCLUSIONE SOCIALE

Attività Formativa: Base			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
Discipline sociologiche	SPS/07	39-39	39
	SPS/08		
	SPS/09		
Totale Base			39

Attività Formativa: Caratterizzante			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
Discipline sociologiche	SPS/07	36-36	36
	SPS/08		
	SPS/09		
	SPS/10		
Discipline economico-statistiche	SECS-P/01	15-15	15
	SECS-S/05		
Discipline giuridico-politologiche	IUS/09	15-15	15
	SPS/04		
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01	24-24	24
	M-PSI/05		
	M-STO/04		
Totale Caratterizzante			90

Attività Formativa: Affine/Integrativa			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	18-18	18
	M-FIL/03		

	SPS/04		
	SPS/07		
	SPS/09		
	SPS/10		
	SPS/11		
	SPS/12		
Totale Affine/Integrativa			18

Attività Formativa: A scelta dello studente			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
A scelta dello studente		12-12	12
Totale A scelta dello studente			12

Attività Formativa: Lingua/Prova Finale			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
Per la prova finale		6-6	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6-6	6
Totale Lingua/Prova Finale			12

Attività Formativa: Altro			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
Ulteriori conoscenze linguistiche		0-3	0
Abilità informatiche e telematiche		3-6	3
Tirocini formativi e di orientamento		0-3	0
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3-6	3
Totale Altro			9

Attività Formativa:			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
		null-null	
Totale			

Totale CFU Minimi Percorso	180
-----------------------------------	------------

PERCORSO MTR - METODI E TECNICHE PER LA RICERCA SOCIALE

Attività Formativa: Base			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
Discipline sociologiche	SPS/07	39-39	39
	SPS/08		
	SPS/09		
Totale Base			39

Attività Formativa: Caratterizzante			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
Discipline sociologiche	SPS/07	36-36	36
	SPS/08		
Discipline economico-statistiche	SECS-P/01	15-15	15
	SECS-S/05		
Discipline giuridico-politologiche	IUS/09	15-15	15
	SPS/04		
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01	24-24	24
	M-PSI/05		
	M-STO/04		
Totale Caratterizzante			90

Attività Formativa: Affine/Integrativa			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12	18-18	18
	M-DEA/01		
	M-FIL/03		
	SPS/07		
	SPS/08		
	SPS/10		
Totale Affine/Integrativa			18

Attività Formativa: A scelta dello studente			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
A scelta dello studente		12-12	12
Totale A scelta dello studente			12

Attività Formativa: Lingua/Prova Finale			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
Per la prova finale		6-6	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6-6	6
Totale Lingua/Prova Finale			12

Attività Formativa: Altro			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
Ulteriori conoscenze linguistiche		0-3	0
Abilità informatiche e telematiche		3-6	3
Tirocini formativi e di orientamento		0-3	0
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3-6	3
Totale Altro			9

Attività Formativa:			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
		null-null	
			Totale

Totale CFU Minimi Percorso	180
-----------------------------------	------------